



PROGETTO SMART

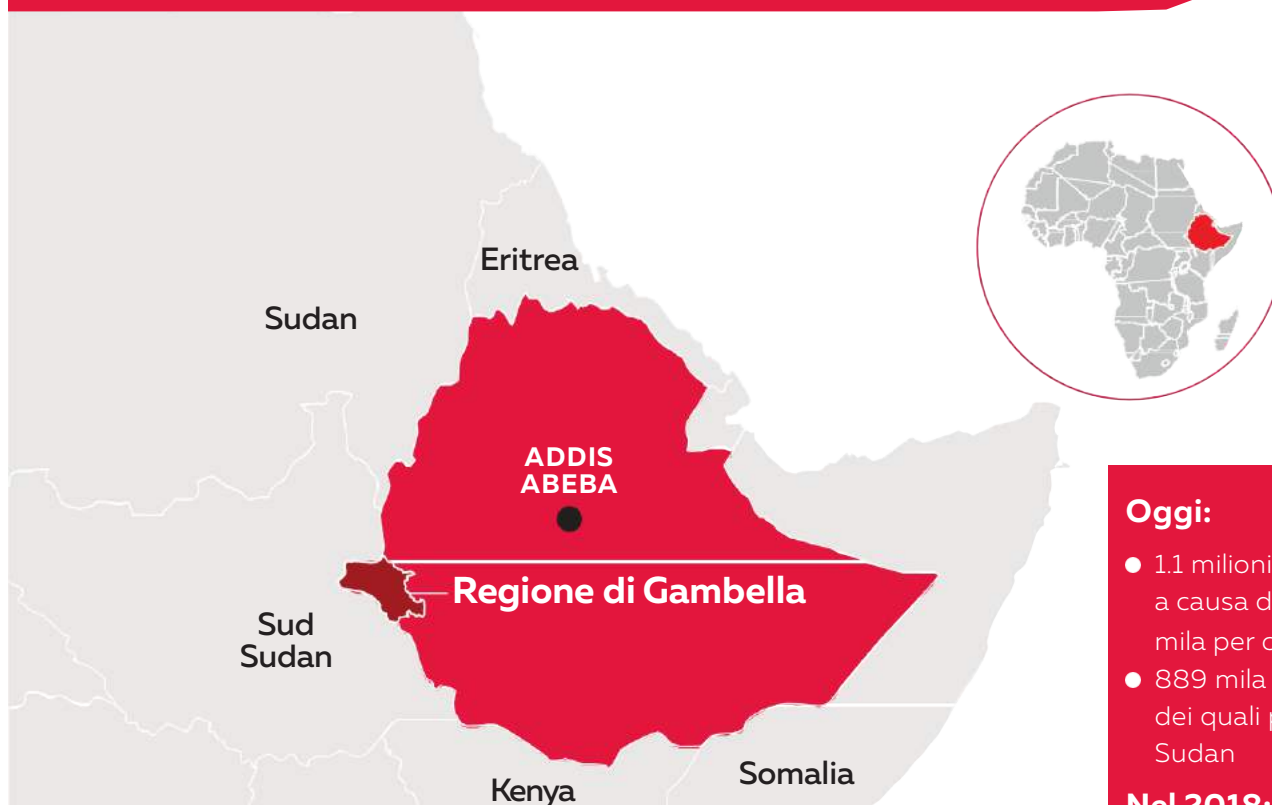
GAMBELLA, ETIOPIA





PROGETTO SMART

INTERVENTO INTEGRATO SU SANITATION MARKETING, AGRICOLTURA, SVILUPPO E TRASFORMAZIONE RURALE NELLA REGIONE DI GAMBELLA



L'ETIOPIA: TRA SICCA' E RIFUGIATI

La terra etiopica è patria di circa **100 milioni di persone**, che stanno vivendo una grave emergenza di sicurezza alimentare che non è destinata a finire almeno per il prossimo anno. Tutto ha avuto inizio nel 2015, quando si è abbattuta sul Paese **la peggiore siccità degli ultimi 30 anni, seguita da pesanti alluvioni** causate dal fenomeno climatico **El Niño**. Questi fattori hanno generato una spirale di povertà che ha travolto e trascinato con sé la popolazione, che fa fatica a risalire. Le condizioni climatiche attuali non permettono una ripresa dalla crisi di siccità, che sta avendo **ricadute negative su tutti i settori di sostentamento** della popolazione. In un contesto reso già così fragile dalla perseverante insicurezza alimentare e dalla mancanza di acqua, si aggiungono i continui flussi migratori causati dai conflitti e dai cambiamenti climatici. L'Etiopia è il secondo paese africano per accoglienza di rifugiati. Il Paese non può affrontare questa sfida umanitaria da solo.

Oggi:

- 1.1 milioni di sfollati interni a causa dei conflitti e 529 mila per cause climatiche
- 889 mila rifugiati, il 47% dei quali proviene dal Sud Sudan

Nel 2018:

- 7.88 milioni di persone hanno avuto bisogno di supporto umanitario
- 3.5 milioni malnutriti
- 6 milioni senza accesso ad acqua pulita



IL CONTESTO DI INTERVENTO: GAMBELLA, LA TERRA DEI RIFUGIATI

Di tutti i rifugiati accolti dall'Etiopia, **408.408 sud sudanesi** sono ospitati solo nella **Regione etiope di Gambella, al confine con il Sud Sudan**. Nel 2017, per la prima volta, il numero di rifugiati ha superato quello degli abitanti della Regione, che ovviamente faticano ad accettare questa realtà oppressiva, forzata. Le **tensioni**, causate dal sovrappopolamento, dalla fame e dalla sete sono inevitabili e sfociano in **conflitti per le risorse**, per gli animali, per i servizi primari. **Ogni rifugiato** riceve, tramite gli aiuti umanitari, **9,9 litri di acqua** al giorno: il **doppio** di quella disponibile per gli abitanti di Gambella. Soltanto durante lo scorso anno, Gambella ha aperto le porte a circa 100 mila **sud sudanesi in fuga da un inferno in cui non intendono ritornare**. Non ritornare significa restare; restare significa che la priorità, per Amref, è quella di rendere questa realtà vivibile, e non solo nel breve periodo. Gli attori umanitari e il Governo etiope si stanno impegnando per affrontare la crisi, ma restano **gravi le carenze nei settori idrico, igienico-sanitario, della salute e dell'educazione**.

CI SONO **PIÙ DI 4 MILIONI DI RIFUGIATI** SUD-SUDANESI. SIA I RIFUGIATI INTERNI SIA GLI EMIGRATI INCONTRANO **CONDIZIONI DI VITA DISUMANE**.

LE CRITICITÀ DI GAMBELLA

Problematiche riscontrate a Gambella (Maggio 2017):

- **Diminuzione dei raccolti e aumento del prezzo dei cereali** a causa delle violente piogge nel 2016, con drastiche conseguenze sulla sicurezza alimentare;
- **Cattive condizioni di salute del bestiame** a causa di malattie altamente contagiose e limitato accesso a pascoli e fonti d'acqua;
- **Diminuzione (fino all'80% in meno) del numero di capi di bestiame** a causa di scontri tra gli abitanti con ripercussioni sulla sicurezza alimentare;
- **Scarsità di approvvigionamento idrico;**
- **Scarsa preparazione professionale**, difficoltà di accesso al mercato locale e ad attività generatrici di reddito;
- **Limitato accesso a servizi sanitari e pratiche igienico-sanitarie adeguate;**
- Circa il **52% dei rifugiati ha ancora bisogno di assistenza** per una sistemazione transitoria adeguata.



OBIETTIVO DEL PROGETTO

Questo progetto punta a **migliorare le condizioni di vita delle comunità di accoglienza e la loro capacità di reagire con un approccio costruttivo al crescente flusso di migranti**. Nello specifico, promuove lo sviluppo inclusivo e sostenibile delle comunità rurali di Gambella, integrando i settori agricolo, economico, sanitario e sociale, e diffondendo **metodologie innovative** che aiutino le comunità a gestire meglio le proprie risorse. Gli interventi aumentano l'accesso ad acqua pulita e promuovono la sicurezza igienico-sanitaria in quanto requisiti essenziali per lo **sviluppo**. Ogni intervento di questo progetto sarà accompagnato da attività di formazione e sensibilizzazione per far sì che le **comunità** diventino **protagoniste e proprietarie del cambiamento**.

QUESTO PROGETTO PUNTA A **MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA** E LA LORO CAPACITÀ DI REAGIRE CON UN APPROCCIO COSTRUTTIVO AL CRESCENTE FLUSSO DI MIGRANTI.



AREE DI INTERVENTO

Regione di Gambella

BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO

20.616 persone a Gambella Zuria Woreda

BENEFICIARI INDIRETTI DEL PROGETTO

103.080 abitanti della Regione di Gambella

BUDGETTOTALE

€ 1.999.053,39

DURATA DEL PROGETTO

3 anni



PAROLE D'ORDINE: INNOVAZIONE E SVILUPPO

L'intervento di Amref nella Regione di Gambella presenta un **valore aggiunto** rispetto agli altri interventi nell'area. Infatti, le **organizzazioni** umanitarie impegnate nell'affrontare la crisi dei rifugiati a Gambella sono **focalizzate sulla risposta all'emergenza** dentro i campi di accoglienza dei **migranti**. Gli **interventi** di questo progetto sono invece **volti a migliorare le condizioni socio-economiche e sanitarie delle comunità etiopi ospitanti tanto quanto quelle dei rifugiati**. Amref cerca quindi di facilitare l'integrazione tra comunità e rifugiati, rendendoli entrambi beneficiari e creatori del beneficio stesso.

Gli **interventi** del progetto, oltre a essere estremamente **innovativi**, sono molto legati tra loro, creando una **rete** che produce uno sviluppo sostenibile e duraturo. Prova di questo, è l'introduzione e l'avvio del Sanitation Marketing.

GLI INTERVENTI DI QUESTO PROGETTO SONO VOLTI A **MIGLIORARE LE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE E SANITARIE DELLE COMUNITÀ ETIOPI OSPITANTI TANTO QUANTO QUELLE DEI RIFUGIATI.**

SANITATION MARKETING: ESEMPIO DI CIRCOLO VIRTUOSO



VALORE AGGIUNTO INTERVENTO DI AMREF:

Pari attenzione a comunità ospitanti e rifugiati – facilitare integrazione rendendo entrambe le parti beneficiarie e creatrici del beneficio

COSTRUZIONE DI UN POZZO TRIVELLATO CON POMPAGGIO TRAMITE PANNELLI SOLARI



www.amref.it

Considerando che nel 2019 in Etiopia il 43% della popolazione non ha ancora accesso ad acqua pulita, tra gli obiettivi del progetto SMART, c'è quello di fornire acqua pulita alle comunità dei villaggi d'intervento tramite la costruzione di strutture idriche.

7

Negli ultimi anni il **progetto idrico di Amref** ha subito dei cambiamenti, non tanto nel metodo, che punta sempre a rafforzare le risorse (soprattutto umane) delle comunità, ma nel tipo di strutture che dal campo ci chiedono di realizzare.

Le necessità non sono cambiate, le persone nelle zone aride dell'Africa hanno bisogno di acqua pulita per bere, lavarsi e nutrirsi, ma la richiesta negli ultimi due anni è di investire in **strutture più grandi, in grado di generare un impatto più ad ampio raggio e in grado di servire vari luoghi della vita comunitaria.**

I beneficiari di un pozzo di superficie vanno dalle 50 alle 200 persone, **mentre i beneficiari di un pozzo trivellato possono arrivare fino a 3.000/4.000.**

Vi proponiamo quindi di finanziare la realizzazione di un pozzo trivellato eco-sostenibile, il cui pompaggio funziona tramite pannelli solari. La struttura idrica dispone di un bacino in cui viene raccolta l'acqua, che poi – spinta dalla gravità – raggiunge vari punti di accesso tramite una canalizzazione. **L'acqua pulita fornita dal pozzo sarà utilizzata sia per uso domestico che agricolo**, a supporto della diversificazione alimentare, indispensabile soprattutto per il corretto sviluppo psico-motorio dei bambini.

La sostenibilità, il mantenimento nel tempo e il senso di appartenenza dell'opera sono garantiti dalla costituzione di un comitato di gestione della struttura.

Più di 3.500 persone potranno beneficiare direttamente dell'accesso all'acqua pulita e sicura e dei prodotti alimentari che, grazie all'acqua, la terra potrà generare.

Per poter costruire questa struttura, comprensiva dell'allacciamento a vari punti di accesso all'acqua, dobbiamo raccogliere 85.000 euro entro il 2019.

Le chiediamo di sostenerci quest'anno per raggiungere questo importante obiettivo: salvare più di 3.500 persone dalla sete, dalla fame, dalle condizioni ingiuste che sono costrette a subire ogni giorno.

Insieme – lei, Amref e tanti altri sostenitori che credono in noi e si ricordano dell'immenso valore dell'acqua – possiamo creare un cambiamento sostenibile e duraturo nella vita di migliaia di persone. Per farlo, abbiamo bisogno di lei!



PER SOSTENERE QUESTO PROGETTO

Amref High Value Donors
Banca ETICA
IT20Z0501803200000016726093
Causale: 'Pozzo SMART'



GRAZIE!

Sara Del Debbio
sara.deldebbio@amref.it
(+39)06. 99704684
Amref Health Africa – Italia
Via degli Scialoja 3, 00196 Roma